

COSA SUCCEDERÀ**A marzo la grande paura**

«Nessuno è immune da rischi». Così Tremonti annunciò gli aiuti alla Grecia da parte dell'Italia. E lasciò intendere che iniziava il tempo del rigore

A maggio la cura da cavallo

È il 31 maggio quando il consiglio dei ministri vara la manovra. Nel frattempo da Bankitalia parole caute: meglio non disturbare i mercati.

Il 4 giugno depositata in Senato

Il Pubblico impiego è già sul piede di guerra. Si capisce subito che a pagare la crisi finanziaria sono i tre milioni di statali.

→ **Effetti progressivi** Già da oggi molti statali vanno in pensione per evitare le rate sul Tfr

→ **Vita più difficile** per le famiglie con bimbi piccoli, per i pendolari, per le dipendenti pubbliche

Cronaca di una stangata: chi paga il rigore di Tremonti

Che significa per le famiglie tagliare la spesa pubblica? Con la manovra di Tremonti, c'è chi scappa in pensione per evitare la stretta, chi paga già da oggi pedaggi più cari. I bimbi rischiano meno asili e meno sanità.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA

C'è chi già si è accorto molto bene che significano le parole «rigore e austerità» così tanto ripetute dal ministro Giulio Tremonti per giustificare l'ultima stangata prodotta dai suoi uffici. Dopo aver messo in salvo i capitali illegalmente esportati, e anche i propri stipendi (tuttora non risulta che i parlamentari si siano tagliati granché quanto a prebende), il governo si è convertito al credo della «frugalità»: basta che sia degli altri. Così, è arrivata la «dieta» su tutto quello che sa di Stato o di pubblico. Più che una dieta è una pozione mortale, gli anglosassoni chiamano il sistema: «starving the beast». Affamare la bestia. Cancellare il pubblico per lasciare agli «spiriti animali» campo libero. Ma per i cittadini come funziona la pozione?

PENSIONI

Per ora hanno cominciato a subire gli effetti i pensionandi del pubblico impiego. Chi si aspetta di ricevere una liquidazione superiore ai 90mila euro sa già che la otterrà a rate trimestrali. Così, appena uscito il decreto, coloro che hanno già raggiunto i requisiti per il pensionamento sono corsi a presentare il preavviso, uscendo dal lavoro entro novembre. Certo, anche chi non si aspetta un Tfr così ricco è tentato



Manovra, una delle manifestazioni dei giorni scorsi

Foto Ansa

dalla fuga dal lavoro: dall'anno prossimo, infatti, per le pensioni c'è una raffica di penalizzazioni. Chi resta al lavoro è destinato a una sorta di gioco dell'oca. Tra l'altro a stipendio congelato: niente rinnovi. Le donne andranno in pensione a 61 anni nel 2011, a 65 l'anno dopo. Ma la cosa non è così semplice, perché con le finestre a un anno e il vincolo dell'età alla speranza di vita nel 2012 si andrà a 66 anni e 3 mesi.

TRASPORTI

Con il primo luglio si sono accorti del-

Liquidazioni

Fuga degli statali che rischiano un Tfr a rate dall'anno prossimo

Asili Nido

Il Comune di Roma ha già accorciato i tempi d'apertura

la stangata anche gli automobilisti. È entrata infatti subito in vigore la norma che autorizza l'Anas a chiedere un pedaggio per i tratti gestiti dalla società, e contemporaneamente sono scattati gli aumenti dei gestori. Un vero salasso per i pendolari. Tra i più colpiti proprio i cittadini abruzzesi, che pagano sia arrivando a Pescara, sia arrivando a Roma. Con l'anno nuovo sarà un calvario sul trasporto pubblico. I tagli alle Regioni di fatto depotenziano tutti i treni dei pendolari. Il servizio si ridurrà dal 10 al 20% per 740mila pendolari giornalieri.

BAMBINI

Tra l'autunno e Natale peggiorerà la